

55HLB171

"...e dette alla lucc il suo figlio primogenito e lo avvolse in fosce e la pose a
giacere in una mangiatoia, per
chè non v'era posto per loro
nell'albergo" (ueste sono le
parole esatte del racconto
della nascita del Figlio di
Dio, avvenuta (se non erro) 1971
anni addietro E sul portone
d'ingresso del grande albergo
del mondo ancora resta appeso
(continua a p.74)

AUGURI

saranno senz'altro gli ultimi voti augurali che vi perverranno; carissimi amici e lettori. Ma non per questo, vi dovranno essere meno graditi. Sono stampati sulla medesima carta ruvida da ciclostile e conil medesimo inchiostro mero. perchè a noi piace solo stringervi la mano e augurarvi "buon anno, senza

promettervi impossibile,
INFATTI I PROSSIMI GIGRNI
SARANMO VEREMENTE FELICI
PER TUTTI, IN PROPORZIONE
DELL'IMPEGNO E DELLA SERIE
TA' APPORTATAVI DA CIASCUNO,

un vistoso cartello(segnale di di vieto per Iddio), recante scritto:
"Tutto esaurito". Ed è giusto! Noi uomini moderni (sembrerebbe anacro nistico dirlo), siamo persone leali, rette, ultrarispettose delle tra dizioni dei nostri padri; la storia è nostra norma di vita.

Per te Dio e per i tuoi congiunti, duemila anni fà, non vi fu spazio in qualsiasi pensione o albergo... ed è così che deve avvenire anche oggi. Abbiamo un cumulo di la voro svolgere, per avere tempo libero da potenti aprire una camera ed alloggiarti in casa. E' vero che la tua data di nascita ci frutta tanti denari: Guadagni enormi! Na Tu personalmente, sei ingradito. Hai una faccia emaciata un aspetto cadente da far pensare ai 35 milioni di uomini che muoiono di fame, o meglio sembri un moribondo dei nostri ospedali Solo suonando il campanello della nostra porta, ci irriti, ricordandoci le somme favolose spese da noi per gli armamenti, per il lusso i divertimen ti...Ti aggiri attorno alle nostre aziende e tra i campi, distribuendo volantini contro le ingiusti-, zie sociali ed economiche ascolti con attenzione gli studenti. Ti al zi in pieno parlamento per difendere la legge naturale, passi la sera in locali riservati ai negri. Prometti felicità ai poveri, agli afflitti, ai puri ... ne sappiamo fin troppe del tuo passato e del tuo presente, per accoglierti in casa., La tua carta di identità è nota a chiunque. Se dovessimo dar retta a Te, il giorno di Natale (anzi tut ta la nostra vita)dovrebbe diventare un'alba di pace. Ma noi siamo egoisticamente conformisti.

PENSIERO

DEL

MESE



DAL VIAGGIO DEL PAPA IN ORIENTE
UN MESSAGGIO PER I GIOVANI:
"E' la vostra ora, voi siete l'ala
marciante, la vostra responsabilità è decisiva per l'avvenire.
La vostra età è cuella della cri
tica, ma è anche quella del dono
generoso di se; è l'alleanza equi
librata di queste due attitudini
che è richiesta a voi".

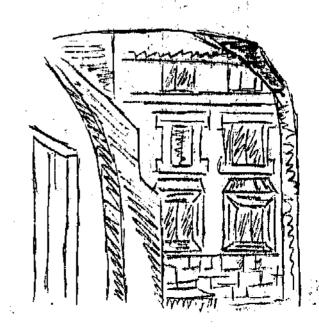


Per on inchiesta fatta a braccio o su di un tavolino di bar, si autoveicoli di proprietà geranase sarebbero circa 200 e per la predisione (non esatta, dato che non specifichiamo la cilindrata):
13 autocarri, 152 utilitarie, 30 motocicli e lambrette furgone.

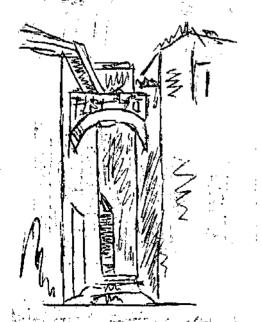
## VIE DI QUALCHE SECOLO ADDIETRO

Avevo intenzione di presentare le vie urbane geranesi(32 complessivamente, tra piazze, piazzali, vie, viali e vicoli), raggruppandole in commemorative di. fatti storici paesani o nazionali e in quelle indicanti caratteristiche topografiche tra dizionali o ricordanti mestieri e nuove costruzioni. Ma compito mi si è fatto arduo, quando con meraviglia, ho potuto constatare che la sede nuowaldel Comune possiede un solo <u> Stradario</u>(del 1956) e per controllare i "passi" dei nostri antenati...buio pesto!Per que-.ato. invece di rinunciare, ho pre ferito ricominciare da capo, cioè dal I688-I689:prime -degli "Stati d'Anime", conserva ti negli Archivi Parrocchiali di S.Maria e di S.Lorenzo. Gli - operosi arcipreti e curati, han no lasciata una chiara istanta hea(quasi annuale)delle parrocchie, indicando scrupolosamente il numero degli abitan ttidelle famiglie, delle case pa terne degli edifici presi in af fitto da enti pubblici o da fa mi'glie possidenti, delle strade o piazze che man mano hanno po

polato il paese. Dalle pagine "gialle", corrose dal tempo, di ta li registri, si puo sapere che Ge rano verso il 1688-89 aveva popolazione di circa 850 abitanti, suddivisi in I57 nuclei familiari, formati di 5 o 6 persone in media. Agli inizi del 1700, la mag gior parte delle case, ancora occupava l'antica area del castrum Girani dell'undicesimo secolo,il cui perimetro si sviluppava le tre Porte di accesso al paese: Porta Cancello, Porta Amato e la "Porta"principale, chiamata in se guito "Porta S'Lorenzo" (Piazza Ro ma), dopo la costruzione della chie omonima verso il 1300-Infatti il primo documento che parla di San Lorenzo è un atto di investitura di un feudo, del 30 ottobre 1369. La Torre(l'odierno Torricelle) e il Palazzo, fatti costruire dallo abate Giovanni V, risalgono al 1077-1078; insieme ad una cappella, con probabilità S. Maria, essen do la chiesa più vicina al Palag zo e la prima ad essere ricordata tra le case del castello (II2I II45).Di questa data è anche



chiesa di S. Andrea (che dopo ubicheremo nell'attuale Via Vittozzi), citata in altre due pergamene del 1550 e 1550 Non bisogna dimenticare che fuori Gerano, già era stata eretta S.Anatolia dal 936. Comunque nel 1719, il par roco di Salaria registrava per Aproprio conto,446 persone(divise in 95 famiglie)abitanti le seguen ti strade: Fuori Porta Cancello, Porta Cancello, Davanti S. Maria, Vi cino S.Maria, Contrada S.Maria (ter mine di Porta Amato attuale), Sot ...to la Piazza(di S.Maria o dei Ca rabinieri), Contrada Santoro (secon da parte di Via Sotto la Barbegia), Contrada il Palazzo, Contra-🚧 da la Piazza(S.Maria o Carabini<u>e</u> ri), Contrada il Forno, Contrada la Sciuricata (Scivolata, quartiere pita-popolato: 54 famiglie). Mentre per s.Lorenzo nel 1709, il curato segnalava le contrade:Santoro(pri ma parte di Via Sotto la Barberia),l'Ospedale(chiesetta della Annungiata ed adiacenti caseggia ti), Porta S. Lorenzo (Piazza Roma), · Buco (Vicolo Calante), Costa Muro(che includeva anche l'odier na Via del Municipio), Piazza Corte (largo prima di via del Tor





ricello, del Palazzo e fine della attuale Costa del huro), Torricel lo, Palazzo e contrada "Extra ter ram Gerani"(futura Via Vittozzi, per la presenză în essa di case appartenenti alla famiglia Vittoz zi,dalla quale discende il curato D.Innocenzo).A riguardo della Piazza di Corte, occorre notare che essa già esisteva in preceder za e per l'importanza che essa ebbe a rivestire nella vita comu nale, la faremo oggetto di un articolo a parte.Per il momento sufficiente conoscere che il Registro dell'Ospedale del I684(con servato nel Comune Nuovo), trascri ve per la Corte svariati terreni e boschi posseduti in Gerano. Sempre per S. Lorenzo, nel 1728 ven gono aggiunte: la Noce del Ponte (gruppo di case di Via delle Fon tanelle, sull'inizio della campestre del Fossatello), l'Immagine (la "Maine" o attuale Via Subiaco), contrada sotto la Piazza (par te centrale di Via Porta Amato, sotto la Piazzetta dei Carabinie ri),ecc.(segue al prossimo numero).



Una croce e quattro candelieri di bronzo e vetro ornano l'altarino portatile (espressione della liturgia conciliare) della chiesa di S.Maria. Il prezioso dono, regalato nel la processione offertoriale della messa della mezzanotte di Natale, resterà come ringraziamento del popolo alla Madonna del Cuore, per la scampata sciagura del 9 dicembre. Quel mattino infatti, si annunziò funesto, in principio ripieno di voci poi di grida, di porte chiu se repentinamente, di corse senza fiato sul Piazzale della Repubblica, per carpire le prime notizie sull'accaduto.

Esattamente, appena superato il bivio di Cerreto, l'auto di Zeppieri proveniente da Canterano e fungente da prima corsa(ore 5,25) per gli operai di Gerano diretti a Roma, si era capovolto sulla siepe di destra Forse perchè sopraccarico (gli operai erano oltre settanta) o per l'asfalto bagnato dalla pioggia notturna, l'eccessiva velocità, l'autista non era riuscito a far curvare il pesante automezzo, che restava con le ruote rivolte verso l'alto, come un misero giocattolo. da ragazzi.Gli uomini esclusa qualche frattura o lieve escoriazione, uscirono tutti illesi. Li per li non si parlò di miracolo...(cose ormai tramontate per gli "spiriti alti"); ma il popolo si sentì dovere di ringraziare Colei che da anni veglia sul paese:la Madonna del Cuore.Per cuesto fu richiesta una messa, celebrata il sabato seguente alle ore 18,30, nella chiesa di S.Maria(e quella sera, anche a gli ingressi sotto la cantoria rividero persone piggiarsi come ai tempi tristi della guerra) e per questo le offerte raccolte si sono trasformate, nella notte natalizia, in candelieri votivi sotto lo sguardo della Madonna. \_\_\_\_\_

STORICO?

Si racconta che Garibaldi, prima della spedizione fa mosa abbia raccolto una buona scorta di riviste da leggere, come passatempo durante il viaggio. Ma, una volta imbarcatosi, non trovando a bordo l'ultimo numero di GERANO-STOP, abbia fatto scalo anche a Roma per procurarsene la copia.

CAMPAGNA ABBONAMENTI GERANO-STOP 1971

Il novembre 1970 con una semplice cerimonia viene linaugurato il nuovo Edificio Scolastico dell'Elementari, proggettato dal l'Ing. De Cesaris e costruito dall'Impresa Dott. Pantano di Roma. L'opera sorge all'ingresso del paese, in posizione privile giata, godendo di un meraviglioso panorama. Mello studio del progetto, si è posto in nodo integrale il tema del cemento ar mato vitalizzato dal contrasto delle vaste superfici a vetro. L'edificio è completo di ogni servizio oltre le aule, vi sono locali destinati alla segreteria, alla visita medica all'allog sio del custode, al refettorio, alla cucina, alle doccie è alla palestra, con impianto di termosifone.

In questa occasione viene anche aperto ufficialmente l'anno scolastico delle locali Scuole Medie ed Elementari presenti oltre agli alunni, l'intero corpo degli insegnanti. Molte le autorità intervenute: il Sindaco dr. De Propris, il Segretario dr. Tarzia, il Direttore Didattico dott. Mampieri, la Freside dr, ssa Smacchia-Giuliani, il Comandante la locale Stazione C. Man, Crispoldi, il Cancelliere Don denedetto Cacchieni in rap-Poresentanza dell'abate di Subiaco, il Cav. Moretti Presidente della ASS. Combattenti, il Dott. Dolci Medico Condotto il Sig. De Lellis Presidente della Pro-Loco, l'assessore Con/le D'Armini ed altri di cui ci sfuggono i nomi la cerimonia ha avuto inizio con una Messa celebrata nella Chiesa di S.Lorenzo dal Parroco D.Giuseppe De Propria, E seguito il taglid del nastro da parte del Sincaco e Direttore Didattico e la premia zione de 611 alunni distintisi nelle locali Scuole Medie duran te lo scorso anno scolastico, in temi di religione.

## Novembre degli anno

Filarizde ulimi, castagne smorte, frunni roscie e gialle; giallu friddu d'un ceru ruttu a pézzi; ranicci e piscari d'acqua daventr'all'ossa; véntu a ogni sboda, che taglia, rasuru affilatu, la pelle.

E tu che zumpi nà pescolla pé cascà daventr'ann'ara.



(Unu de Chissi) %%%-%%% %%%-%%% %%%-%%%

## VITADEL CENTRO

22/XI/I970: Sono sufficienti due con che, un cestino e...buona volontà, per fare il giro del paese, andando a bussare casa per casa, per raccogliere offerte destinate al Pakistan. Tanto, si pensa che i cicloni non ar riverranno mai dalle nostre parti. I giovani hanno raccolto 75.2001ire.

3/XII/I970: Primo rinnovo abbonamenti riviste, per uso e consumo dei let terati interni, £. 17.300.

22/XII/I970: Allestimento presepe nella Chiesa di S. Maria: Dio nasce su una palafitta immersa nell'acqua, d<u>r</u> condato da un orizzonte glaciale.

23/XII/1970: "Venne in casa sua, ma i suoi non lo accolsero", tema del presepe costruito sotto il portico del Comune: porte, finestre e persiane restano sbarrate al Bambino che nasce sulla strada.

25/XII/I970: Nella Messa della mezzanotte e del mezzogiorno, si canta al Redentore un "cantico nuovo". La cosiddetta "messa dei giovani", accompagnata da strumenti a percussione ed elettrici, fa il suo primo ingresso in chiesa. Dal giudizio favorevole, si ricava che ormai certi ritmi sono diventati partimonio comune di ogni età e mezzo più che idoneo per loda re Dio.

26/XII/1970:Gita Turistica,con balzo indietro nel tempo fino al quinto secolo A.C. e punta massima di Km fino a Paestum;

facendo il viaggio a ritroso, visitiamo Salerno, Ercolano e Napoli.

Note atmosferiche: il sole (bontà sua)
si è accontentato di aspettarci
nelle vario città da visitare, fatta
eccezione nel rientro a Gerano, for
se anche perchè erano le 23,20.

27/XII/1970:La festa di S.Giovanni rinforzata dall'anticipato complean no del nostro presidente Enrico De Propris, perde ai punti sul ring del rinfresco, proprio agli ultimi "cesti" della quindicesima ripresa.

## CALCIO IN ALTO MAREI

Cli appassionati di sport, melanconicamente avranno visto
che il nostro numero non offre neppure un rigo sull'A.S.
GERANO. Purtroppo non siamo
riusciti a metterci in comuni
cazione con il nostro inviato
speciale , rimasto forse colpi
to da uno dei "bolidi" che han
no fatto naufragare l'illustre
nave gialla-oro.

Branch Carl

Commence of the state of the st

Commence of Annual Angelows (State of

of car inst

A proposed to the second of the

HAR BOX CONTRACTOR

, the size A sum as makes the size of A

a a 🏌 💮 area 🗀

Direttore Resp.: D. Giovanni Censi Redattore : Luigi Proletti Tipografia : Centro Giovani G

:Centro Giovani G.I.A.C.-00025GERANO-V.Porta Cancello I